

## PROGRAMMA

**Ottorino Respighi** (1879—1936)

Antiche danze e arie per liuto. Trascrizione libera  
per orchestra d'archi- Terza Suite, P 172

I. Italiana (sconosciuto, XVI secolo)

III. Siciliana (sconosciuto, XVI secolo)

IV. Passacaglia (Lodovico Rocalli, 1692)

**Béla Kéler** (1820—1882)

Arrangiamento per archi di **Matt Naughtin**

Son of the Puszta, Op. 134, n°2

**Aldo Kumar** (1954)

Istrska suite

*Pesante*

*Animato*

*Cantando*

*Tris*

*Festoso*

**Johannes Brahms** (1833—1897)

Arrangiamento per archi di **Matt Naughtin**

Danze ungheresi

n. 2 Allegro non assai

n. 5 Allegro

n. 6 Vivace

n. 21 Vivace

**Felix Mendelssohn Bartholdy** (1809 – 1847)

Concerto per violino, pianoforte e archi in re minore, MWV O 4

*Allegro*

*Adagio*

*Allegro molto*



Giovedì | 28 dicembre 2023 | ore 20:00

Sala grande del Kulturni dom Nova Gorica

**Musica senza confini**

**“Da Veszprém 2023 a GO! 2025”**

Iniziativa di



Con il contributo di



Partner



Veszprém-Balaton 2023  
European Capital of Culture



In collaborazione con

GO! 2025  
NOVA GORICA  
GORIZIA

GECT GO  
EZTS GO

## Barnabás Kelemen

Barnabás Kelemen, violinista ungherese, ha conquistato le sale da concerto più famose del mondo con la sua tecnica virtuosa e il suo suono dinamico e appassionato. Devoto sostenitore della musica contemporanea ha eseguito molte anteprime di opere di Kurtág, Ligeti, Schnittke, Gubajdulina, Steve Reich e Ryan Wigglesworth a suo nome. Spesso è ospite di ensemble quali la BBC Symphony Orchestra, la Budapest Festival Orchestra, la Hungarian National Philharmonic Orchestra, la London Symphony Orchestra, la Estonian National Philharmonic Orchestra, la Helsinki Philharmonic Orchestra, la Hong Kong Philharmonic Orchestra, l'Indianapolis Symphony Orchestra e la NDR Radiophilharmonie di Hannover, solo per citarne alcune. Nel 2001 il suo album delle opere complete per violino e pianoforte di Liszt con Gergely Bogányi è stato premiato con il Grand Prix du Disque dalla International Liszt Society, mentre nel 2003 la registrazione di Barnabás Kelemen e Tamás Vásáry delle Sonate per violino e Pianoforte ha ottenuto il Diapason d'Or. Ha ottenuto risultati eccezionali in concorsi prestigiosi, tra cui primi premi sia al Concorso Internazionale di violino Mozart del 1999 a Salisburgo che al Concorso Internazionale di violino del 2002 di Indianapolis e il terzo premio al Concorso di violino della Regina Elisabetta del 2001 a Bruxelles. La sua musicalità è stata alimentata dapprima dai suoi genitori e poi docenti quali: Eszter Perényi, Isaac Stern, Ferenc Rados e Zoltán Kocsis, infine anche da suo nonno, uno dei principali suonatori di musica Gipsy del XX secolo, Pali Pertis. Barnabás è professore nelle Università F. Liszt Academy a Budapest e in quella di Colonia. Fondatore del Quartetto Kelemen, si è esibito con l'ensemble in tutto il mondo, vincendo l'ambito Premio Borciani nel 2014. Suona un Guarneri del Gesù 1742 "Ex-Dénes Kovács", concessogli in prestito dallo Stato Ungherese.

---

## Gloria Campaner

Gloria Campaner, pianista veneta, con più di venti vittorie in concorsi nazionali ed internazionali, ha svolto un'intensa attività concertistica nei principali Festival e Stagioni in ogni continente. Appassionata camerista, ha collaborato con Johannes Moser, Ivry Gitlis, Ana Chumachenco, Michael Kugel, Sergei Krylov, il Quartetto di Cremona, l'Azahar Ensemble, il Borusan Quartet, Tamsin Waley-Cohen, Angela Hewitt, Igudesman & Joo solo per nominarne alcuni, così come con i solisti di orchestre prestigiose fra cui Berliner Philharmonic, Filarmonica della Scala, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia a Roma, Royal

Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, Seattle Symphony Orchestra e Metropolitan Opera of New York. Sempre attenta alla musica contemporanea, è dedicataria di numerosi lavori eseguiti in prima assoluta di compositori quali Marton Illés, Marcello Abbado, Jorg Widmann, Vittorio Montalti, Giovanni Sollima; amante della sperimentazione, ha collaborato con jazzisti internazionali fra cui Leszek Mozdzer e Stefano Bollani. Ha registrato per importanti canali televisivi e radiofonici, come RAI, BBC, Sky ARTE, Radio France, RSI - Lugano. Nel 2012 ha inciso per EMI il suo album d'esordio "piano poems" dedicato a Schumann e Rachmaninoff, in seguito ha pubblicato per Warner Classics due live con l'Orchestra della RAI di Torino (2015) e con la Filarmonica del Gran Teatro La Fenice (2017). Nel Giugno del 2021 esce sempre per Warner Classics un album di piano solo dedicato ai 24 Preludi di Chopin e nel 2022 un live del Quinto Concerto 'Imperatore' di Beethoven per Sony Music, album in nomination per gli ICMA 2023. Sempre attenta ai meno fortunati, è stata madrina di molte attività benefiche che sostiene attivamente. È ideatrice dell'innovativo progetto C# - See Sharp, un workshop di creatività musicale per giovani musicisti, tiene corsi e masterclasses in Italia ed all'estero.

---

## Ensemble Dissonance

Ensemble Dissonance, orchestra d'archi slovena, è composta da affermati musicisti di Lubiana, che suonano nel Dissonance String Quartet, nell'Orchestra filarmonica slovena, nell'Orchestra sinfonica della RTV Slovenia, sono docenti presso l'Accademia di musica di Lubiana e operano come musicisti indipendenti. Il fondatore dell'Istituto Dissonance, che guida l'ensemble, è il violoncellista Klemen Hvala, la cui missione è promuovere e sviluppare la musica da camera nell'ambiente musicale sloveno. I membri della direzione artistica sono il direttore d'orchestra Marko Letonja, il compositore Vito Žuraj e il violoncellista Andrej Petrač. L'istituto commissiona nuove opere musicali, soprattutto slovene, collabora sia con artisti di fama mondiale, sia con giovani artisti e promuove la ricca storia musicale slovena. L'ensemble vanta collaborazioni con famosi musicisti sloveni e mondiali, come Lana Trotovsšek, Nika Gorič, Mak Grgič, Vito Žuraj, Jaka Mihelač, Paul Schweinester, Jonathan Stockhammer, Signum saxophone quartet, Charlotte Bray, Natalie Clein, Dmitri Sitkovetsky, Fazil Say, Richard Tognetti, Vlatko Stefanovski, Richard Galliano. Oltre alle esibizioni nelle città slovene, durante il Ljubljana Festival e il Maribor Festival, l'ensemble è salito su prestigiosi palchi in Austria, Italia e Germania.